

Festa di Natale a Casa Cambiagio

Sabato 16 dicembre dalle 16 la cittadinanza invitata in via San Giovanni in Borgo 7

Coinvolgere la città per condividere la gioia del Natale. Sabato 16 dicembre 2023, dalle ore 16, il portone di Casa Cambiagio si apre per accogliere i pavesi. «Sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale, per visitare una struttura che opera in città da quasi duecento anni, per far sentire alle ospiti della Casa l'affetto e il sostegno della città – spiega Paolo Bresciani, presidente di Casa Benedetta Cambiagio Onlus –. La nostra realtà ha bisogno dell'amicizia dei pavesi e delle tante realtà del territorio».

Per questo, Casa Benedetta Cambiagio Onlus lancia una proposta ai pavesi: portare un piccolo pensiero per le nostre ragazze, accompagnato da un biglietto d'auguri. È un modo per far sentire alle giovani che vivono in questa struttura che la città le pensa, che idealmente fa il tifo per loro. I regali e i biglietti di auguri donati saranno poi distribuiti e aperti la mattina del 25 dicembre.

Alle ore 16.30, nella chiesa di Casa Cambiagio, si terrà un concerto a cura del Centro di Musica Antica del Collegio Ghislieri con l'esibizione di Francesco Barosi, violoncellista. «Sono particolarmente felice che si rinnovi la collaborazione con la Casa Benedetta Cambiagio, segno del forte legame tra il Centro di Musica Antica Ghislieri e il suo territorio – commenta Giulio Prandi, direttore artistico e fondatore di Coro e Orchestra Ghislieri –. A portare la musica alla Comunità, con il suo messaggio universale di pace e bellezza, sarà quest'anno Francesco Barosi, un giovanissimo quanto talentuoso violoncellista pavese che seguiamo con attenzione e sosteniamo già da molti anni». Francesco Barosi eseguirà di J.S. Bach – Suite n.1 per violoncello e la Suite n. 3 per violoncello. E di P. Hindemith la Sonata per violoncello solo.

Al termine del concerto le ragazze e i volontari della Casa offriranno una merenda ai presenti. Durante il pomeriggio sarà possibile partecipare ad alcune visite guidate alla struttura, accompagnati dal personale di Casa Benedetta Cambiagio Onlus e dalle ospiti.

Casa Cambiagio: la struttura si ispira al carisma di Santa Benedetta Cambiagio Frassinello, che nel 1826 a Pavia ha iniziato la sua opera di accoglienza di bambine, ragazze e giovani mamme sole, che rischiavano di finire vittime della strada e dello sfruttamento. Nel 1828 Angelo Domenico Pozzi, benefattore pavese, offre a Benedetta il palazzo di via San Giovanni in Borgo dove ancora oggi Casa Benedetta Cambiagio Onlus opera. Oggi la struttura di Pavia è in grado di accogliere 36 ospiti e conta 14 educatrici laiche e 6 suore Benedettine. «L'obiettivo è andare a colmare il vuoto lasciato dalla famiglia d'origine – spiega Paolo Bresciani –, favorire l'istruzione e l'apprendimento di un lavoro per le ospiti più giovani e garantire un luogo protetto per le giovani madri. La struttura collabora con il Tribunale dei minori e i servizi sociali di vari comuni, vive grazie ai contributi degli enti locali, che sono insufficienti a coprire i costi, e grazie alle donazioni dei benefattori. La Casa Benedetta Cambiagio è un luogo pieno di storia per la città di Pavia».

Centro di Musica Antica Ghislieri: Il Centro di Musica Antica della Fondazione Ghislieri è una delle realtà musicali italiane più attive a livello nazionale ed internazionale nel campo della ricerca, produzione e diffusione della musica storicamente informata, con particolare riguardo al repertorio sacro italiano del XVIII secolo. Intorno a questo ambito, il Centro ha dato vita nel corso degli anni a una serie di attività di elevato profilo scientifico ed artistico, in grado di interfacciarsi con i più rilevanti contesti europei del settore, mantenendo al tempo stesso un forte radicamento con la propria città – Pavia – e il suo territorio, attraverso un'efficace e capillare azione divulgativa, specialmente rivolta ai giovani. Nel 2018 e nel 2020 il Gruppo è stato insignito del Diapason Découverte per le due ultime incisioni dedicate a due inediti di G.B. Pergolesi (Messa in re e

Dignas laudes Resonemus, 2018) e al Requiem di Niccolò Jommelli (2020) incisi per l'etichetta Arcana – Outhere. Nel 2019 il Centro di Musica Antica ha ottenuto il prestigioso Premio Abbiati per la migliore attività musicale italiana 2018.

Francesco Barosi: Nasce a Pavia, dove comincia lo studio del violoncello all'età di sei anni con il maestro Marcello Rosa. Prosegue gli studi sotto la guida del maestro Dario Destefano a Torino e del maestro Andrea Scacchi presso il Conservatorio di Novara. Nel frattempo approfondisce la conoscenza del repertorio orchestrale collaborando con gruppi quali l'orchestra Hemiolia di Pavia, il coro e l'orchestra del collegio Ghislieri, l'orchestra Giovanile Aysò di Bari, l'orchestra filarmonica Vittorio Calamani di Orvieto. Per l'anno 2024 è secondo violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana. Suona un violoncello Diego Tajé di Cremona e un arco Giovanni Lucchi.

AREA STAMPA

Per ulteriori info sull'evento e sulle attività della Casa:

Giacomo Bertoni

Ufficio stampa

Casa Benedetta Cambiagio Onlus

Sito www.casacambiagio.it

Mail comunicazione@casacambiagio.it